GIOVANNI BONACINA insegna Storia della filosofia presso l'Università di Urbino. Si interessa a questioni di filosofia della storia e storia della storiografia tra Sette e Ottocento. Tra le sue pubblicazioni: Filosofia ellenistica e cultura moderna. Epicureismo stoicismo e scetticismo da Bayle a Hegel (Le Lettere 1996); La scuola hegeliana e gli «Annali per la critica scientifica» (1827-1831) (Guerini 1997); Eretici e riformatori d'Arabia. I wahhâbiti in prospettiva europea 1772-1830 (Ed. Scientifiche Italiane 2011, ed. inglese Brill 2015); ha curato (con Livio Sichirollo) l'edizione italiana delle Lezioni sulla filosofia della storia di Hegel (Laterza 2003).

Alberto Burgio insegna Storia della filosofia presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna. Dal 2012 coordina un gruppo di ricerca sul consenso di massa alla violenza politica che ha prodotto il volume collettaneo *Identità del male. La costruzione della violenza perfetta* (FrancoAngeli 2013). Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Nonostante Auschwitz. Il "ritorno" del razzismo in Europa* (DeriveApprodi 2010); *Il razzismo*, in collaborazione con Gianluca Gabrielli (Ediesse 2012); *Rousseau e gli altri. Teoria e critica della democrazia tra Sette e Novecento* (DeriveApprodi 2012); *Gramsci. Il sistema in movimento* (DeriveApprodi 2014).

Enzo Collotti, storico contemporaneista, è professore emerito dell'Università di Firenze. Studioso del nazionalismo, del nazifascismo e del collaborazionismo, è autore di molti volumi ormai classici. Tra questi ricordiamo: La Germania nazista. Dalla Repubblica di Weimar al crollo del Reich hitleriano (Einaudi 1962), Fascismo, fascismi (Sansoni 1989), Dalle due Germanie alla Germania unita (Einaudi 1992), Il fascismo e gli ebrei. Le leggi razziali in Italia (Laterza 2003). Un profilo della sua opera storiografica e del suo impegno politico-culturale è consegnato nel volume Impegno civile e passione critica, a cura di Mariuccia Salvati (Viella 2010).

D. Timothy Goering è ricercatore in storia moderna e contemporanea alla Ruhr Universität Bochum. I suoi maggiori interessi di ricerca vertono sulla storia della religione e sulla storia intellettuale europea. La sua dissertazione di dottorato, una biografia del teologo tedesco Friedrich Gogarten (1887-1967), è in corso di pubblicazione. Ha di recente pubblicato un saggio su Concepts, History and the Game of Giving and Asking for Reasons. A Defense of Conceptual History per il «Journal of the Philosophy of History» (2013).

244 Gli autori

Lucian Hölscher è professore emerito dell'Università di Bochum. Nel 1976 si è addottorato, sotto la guida di Reinhart Koselleck, con una ricerca su sfera pubblica e segreto. Ha scritto numerose voci per i *Geschichtliche Grundbegriffe* e lo *Historisches Wörterbuch der Philosophie*. Attualmente guida un progetto di ricerca internazionale sulle rappresentazioni del futuro nel ventesimo secolo (*Die Zukunft des 20. Jahrhunderts. Ein Forschungsprojekt*). Tra le sue pubblicazioni più recenti ricordiamo: *Die Entdeckung der Zukunft* (Fischer 1999), *Neue Annalistik. Umrisse einer Theorie der Geschichte* (Wallstein 2003), *Semantik der Leere. Grenzfragen der Geschichtswissenschaft* (Wallstein 2009).

Gennaro Imbriano è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna. La sua tesi di dottorato, una ricostruzione del pensiero di Reinhart Koselleck, è in corso di pubblicazione. Ha di recente curato (con Silvia Rodeschini) la traduzione italiana della voce Krise dei Geschichtliche Grundbegriffe (Crisi. Per un lessico della modernità, ombre corte 2012) e pubblicato un contributo sul carteggio inedito tra Koselleck e Schmitt (Alcune riflessioni sul carteggio inedito tra Carl Schmitt e Reinhart Koselleck [1953-1980], «Filosofia Politica», 2014).

Marina Lalatta Costerbosa è Professore associato di Filosofia del diritto e Bioetica presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il diritto come ragionamento morale. Saggio sul giusnaturalismo contemporaneo e alcune sue applicazioni bioetiche* (Rubbettino 2007); *Una bioetica degli argomenti* (Giappichelli 2012); *Legalizzare la tortura? Ascesa e declino dello Stato di diritto* (con Massimo La Torre, il Mulino 2013); *La democrazia assediata. Saggio sui principi e la loro violazione* (DeriveApprodi 2014).

Ernst Müller è Privatdozent (libero docente) all'Istituto di Filosofia della Humboldt Universität di Berlino. Dirige, presso il Zentrum für Literatur- und Kulturforschung di Berlino, un progetto di ricerca interdisciplinare sulla storia dei concetti (Theorie und Konzept einer interdisziplinären Begriffsgeschichte). Tra le sue pubblicazioni più recenti: Kunstreligion und ästhetische Religiosität. In den Philosophien von der Aufklärung bis zum Ausgang des deutschen Idealismus (Akademie-Verlag 2004); Begriffsgeschichte im Umbruch? (Meiner 2005); Begriffsgeschichte der Naturwissenschaften (con Falko Schmieder, de Gruyter 2008).

Pier Paolo Portinaro si è laureato sotto la guida di Norberto Bobbio. È stato borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung e ha insegnato discipline politologiche e filosofico-politiche alle Università di Freiburg i.B., Mainz, Pisa e Torino, ove è attualmente professore ordinario di Filosofia politica. Fra le sue pubblicazioni più recenti ricordiamo: *Il labirinto delle* 

Gli autori 245

istituzioni nella storia europea (il Mulino 2007), Introduzione a Bobbio (Laterza 2008), Breviario di politica (Morcelliana 2009), I conti con il passato (Feltrinelli 2011), La giustizia introvabile (Celid 2012).

Falko Schmieder è collaboratore scientifico del progetto di ricerca Theorie und Konzept einer interdisziplinären Begriffsgeschichte presso il Zentrum für Literatur- und Kulturforschung di Berlino. Si occupa di storia concettuale, semantica storica e teorie della modernità. Tra le sue più recenti pubblicazioni: Ludwig Feuerbach und der Eingang der klassischen Fotografie. Zum Verhältnis von anthropologischem und historischem Materialismus (Philo Fine 2004); Begriffsgeschichte der Naturwissenschaften (con Ernst Müller, de Gruyter 2008); Freud und Adorno. Zur Urgeschichte der Moderne (con Christine Kirchhoff, Kadmos 2014).